ANNO II N 545 Sabato 22 - Domenica 23 Settembre 1917

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 Trimestre L. 4 —
Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Tre nostre areonavi bombardano accampamenti e impianti nemici

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 22 Settembre 1917 — Bollettino N. 851.

Nella giornata di ieri, lungo tutta la fronte, vivaci duelli d' artiglieria, più intensi nell' alto Cordevole, in regione Kal (altopiano di Bainsizza) e nel settore di Selo (Carso).

In azione di pattuglie a nord est di Gorizia venne catturato qualche prigioniero.

La scorsa notte tre nostre areonavi eseguirono una azione offensiva sugli accampamenti nemici nel vallone di Chiapovano, sulla stazione e sugli accampamenti di Grahovo, e sugli impianti ferroviari a nord-est di Prosecco. L'operazione, resa assai difficile da un improvviso mutamento nelle condizioni metereologiche divenute decisamente avverse, e dal tiro nemico intenssissimo e ben diretto, venne brillantemente compiuta egli obbiettivi furono colpiti con quattro tonnellate di bombe ad alto esplosivo.

Generale CADORNA.

Solenni manifestazioni delle terre redente per l'anniversario di Roma capitale.

ZONA DI GUERRA, 22. Anche quest'anno la solennità nazionale del XX settembre fu vivamente e segnatamente festeggiata nei paesi dei territori occupati e con alte spontanee e vibranti manifestazioni, che attestano quanto grande sia l'amore per la causa italiana nelle popolazioni ricongiunte alla madre patria; i paesi più vicini alla linea di battaglia parteciparono del pari in vario modo a questa simpatica espressione di sentimenti comuni.

Le vie, le piazze, gli edifici pubblici e privati furono riccamente imbadierati. I sindaci pubblicarono manifesti ed inviarono telegrammi a Sua Maestà il Re, e a sua Eccellenza il generale Cadorna, al governo, al Sindaco di Roma.

Furono tenute riunioni con discorsi commemorativi, a cui il pubblico intervenne in gra folla, e si svolsero cortei comprendendo parte delle scolaresche alle quali gli insegnanti e dirigenti spiegarono il significato e l'importanza della solennità celebrata.

Degno di menzione fu il convegno scolaresco di Borgnano, Brazzano, Moraro e Mariano tenutosi in Cormons, nel teatro della quale città, il pubblicista Guido Podrecca tenne una applauditissima conferenza.

A Sagrado, con intervento dell' alto comando di quella zona e con larga partecipazione di cittadinanza fu inaugurato il monumento alla vittoria alata in Piazza Ponti.

A Cervignano, capoluogo del distretto politico di Monfalcone fù costituito un comitato distrettuale della Croce Rossa con partecipazione della rappresentanza di tutti i comuni appartenenti al distretto medesimo, a la presenza delle autorità militari e civili e con grande concorso di pubblico fu poi fatta la solenne inaugurale nella piazza Emanuele Filiberto di Savoia duca di Aosta, vi tennero discorsi vivamente applauditi il commissario civile ed il Sindaco.

Notevole l' atto del sindaco di Perteole che elargì a scopi patriottici lire 1200 le quali gli spettavano come indennità sindacale.

Nel comune di Turano nel distretto politico di Storo, ebbe luogo una solenne riunione commemorativa con l'intervento di sindaci e rappresentanti di tutto il distretto. Furono fatte elargizioni alla Croce Rossa; nel comune di Lodrone si svolse una festa con intervento del comune di Darzo a beneficio di mutilati in guerra che fruttò circa lire 660.

Anche il comune di Storo deliberò a favore dell' istituto dei mutilati una offerta; di lire 500 nel distretto politico di Ala fu inaugurata una importante opera pubblica con intervento di tutte le autorità militari e civili alla festa partecipò anche il clero.

Il comune di Ala si iscrisse socio perpetuo della Croce Rossa e versò al locale comitato della benefica istituzione oltre lire 600 ricevute da volontarie obbiazioni.

Nel comune di Creda del distretto politico di Caporetto notevole frà altre patriottiche manifestazioni fu l'apertura e inaugurazione di una vasta palestra ricreatoria.

Le feste commemorative del XX settembre ebbero infine specialissime solennità ed importanza del distretto di Fiera di Primiero con sfilate di scolari, lotteria pro Croce Rossa discosi e ricevimenti di autorità. (Stef)

La guerra sulle altre fronti.

I vantaggi della vittoria inglese

LONDRA, 22. Si ha dal fronte britannico in Francia in data 21 corr. Ma il nostro esercito ha avuto un più aspro compito da realizzare. Posizioni difensive profondissime sono occupate da reparti nemici così numerosi, che le forze tedesche a noi opposte possono essere valutate ad una media di quattro uomini al metro. Le truppe della Gran Bretagna e quelle australiane e sud africane, si sono particolarmente distinte nella loro avanzata. Il fuoco di sbarramento è stato più rapido di quello ordinario nella prima fase di attacco. I cannoni tedeschi hanno tirato tutta la giornata. Parecchi contrattacchi tedeschi sono stati sferrati, sono stati respinti ed infranti prima che potessero svilupparsi.

Stamane mantenevamo tutti i nostri guadagni come facemmo a Vimy e a Messines e favoriti dal bel tempo i nostri soldati poterono consolidare le loro nuove posizioni, in tal modo che, la probabilità del nemico di riprender il terreno perduto, diminuirono di ora in ora. Significato strategico della vittoria di ieri si manifesterà in modo molto evidente. possiamo misurare l'estensione nostro successo enumerando gli e[illegible] di terreno liberati quantunque siano molti. E' stata una battaglia per la conquista di posizioni dominanti ed abbiamo sotto questo rapporto, ottenuto una vittoria, uno dei cui effetti sarà quello di lasciare i tedeschi in posizioni svantaggiosissime in questa parte delle Fiandre. Inoltre parecchie migliori divisioni tedesche sono state decimate in tal modo e dovranno essere ritirate dal fronte non essendo più atte alla battaglia. Stef.

Gli aereoplani inglesi cooperano alla vittoria

LONDRA, 22. Un comunicato del maresciallo Haig circa le operazioni aeree dice: Il cattivo tempo ha reso impossibile qualsiasi osservazione durante le due prime ore del nostro attacco. Appena il cielo si fu rischiarato l'attività aerea divenne considerevole. Nostri aeroplani volando a bassa quota bombardarono un aerodromo nemico presso Courtrai aprendo ugualmente il fuoco contro contingenti di fanteria tedesca che si preparavano al contrattacco. Oltre 28 mila colpi furono così tirati da altezze varianti fra i 1000 e 100 piedi contro i tedeschi, le loro trincee e le escavazioni prodotte dalle granate, e sui rinforzi che procedevano lungo le strade nonchè contro le batterie e i trasporti.

68 bombe furono lanciate sulla stazione di Ledeghen, 96 su due aerodromi a nord est di Lilla, e 103 sugli accantonamenti di riposo, sui depositi di munizioni, nella regione del campo di battaglia. Due tonnellate di esplosivi furono gettate durante la notte malgrado il tempo sfavorevole sulle stazioni di Ledeghen di Roulers e di Menin.

I velivoli tedeschi divennero attivissimi verso mezzogiorno, cercando ostacolare il fuoco della nostra artiglieria e le operazioni dei nostri velivoli, che volavano a bassa quota, ma verso sera mentre il tempo era divenuto migliore, si tennero molto indietro, e parvero poco proclivi a combattere. Dieci aeroplani nemici furono distrutti, sei danneggiati, mancano dieci nostri apparecchi. Stef

Gli inglesi sempre vittoriosi I prigionieri salgono a 3000

LONDRA 22. Un comunicato del maresciallo Haig in data di iersera dice: « Nuovi rapporti pervenuti segnalano il carattere ostinato dei contrattacchi nemici svoltisi ieri, nei quali l'avversario subì gravi perdite senza raccogliere alcun frutto. Piccoli combattimenti si sono verificat oggi in vari punti del fronte, abbiamo effettuato una nuova avanzata in alcuni punti e respinto altri attacchi

Le truppe provinciali inglesi attaccarono ed occupparono stamane parecchie trincee e punti nemici fortificati a sud del villaggio della Tour

Il nemico ha sferrato un po' più tardi un contrattacco contro l' altura in cui si trova questo villaggio ma è stato respiuto dopo una lotta violenta. I reggimenti di Liverpool e del Lancashire si sono impadroniti della fattoria fortificata ad est di Saint Julien; ove un reparto era riuscito a mantenersi durante il nostro attacco ed hanno pure sbarazzato un certo numero di ricoveri e di punti fortificati dinanzi alle loro nuove posizioni. La nostra artiglieria ha infranto stasera un nuovo contrattacco nemico ad est di Langemarxk.

Il numero dei prigionieri fatti nelle operazioni di ieri ha superato i 3000.

Altri particolari interessanti sull' ultima vittoria

LONDRA, 22. Un dispaccio dal fronte britannico in Francia in data 21 corrente dice: La nostra vittoria di ieri sul fronte delle Fiandre portò un rude colpo alla fede tedesca nell' invulnerabilità del loro nuovo metodo difensivo e l'attitudine dei prigionieri tedeschi si è molto modificata. Gli ufficiali nemici, i quali una volta si dimostravano alteri o indifferenti, sono ora umili, dinnanzi i loro vincitori, e confessano lealmente d'essere stati battuti, in quei che essi consideravano « punti forti » e ammettono francamente che l'avvenire non è brillante per le loro armi; aver ottenuto un tale risultato in un pomeriggio di battaglia è cosa notevole

La lotta nel suo insieme ha offerto tutti gli aspetti di un corpo a corpo e un numero considerevole dei prigionieri rimasti nelle nostre mani sono più o meno feriti. Perciò tutti i prigionieri, con aria abbattute parlano dei terribili effetti del nostro fuoco di sbarramento, il quale per tre giorni ha reso impossibile il loro approvvigionamento ed ha fatto terribili brecce nelle loro file.

Noi sappiamo che tali confessioni non sono esagerate, avendo già constatato la loro verità dal numero dei cadaveri scoperti dalle nostre truppe nella loro avanzata. Mai battaglia fu più sanguinosa, per il nemico.

Anche i contrattacchi furono, per l'avversario, spaventosamente micidiali. Sei volte durante il pomeriggio di ieri i tedeschi si ammassarono per l' attacco contro l' ala sinistra del nostro esercito del nord, per quattro volte i nostri cannoni falciarono così terribilmente le masse grigie che esse sembrano fondersi e non poterono effettuare il piegamento le altre due volte il nemico giunse fino in terreno scoperto; ma allora il fuoco delle nostre mitragliatrici e la fucileria li decimò prima che potessero prendere contatto con i nostri soldati.

Nostri aviatori scoprirono nel pomeriggio di ieri una grande colonna di fanteria che marciava in direzione di Roulers. Essi fecero segnalazioni all' artiglieria, la quale immediatamente aprì un fuoco terribile.

Inoltre nostri aviatori, volando al disopra dei nemici, li crivellarono di mitraglia. I tedeschi si disperdevano ogni momento per riformarsi quasi subito, finchè non furono giunti a Wallemolen ove, riunitisi in tre gruppi, avanzarono all' assalto contro i soldati delle nostre trincee, i quali fecero loro una accoglienza delle più calorose.

I tedeschi essendosi rapidamente concentrati nel bosco del poligono, contrattaccarono gli australiani, ma vennero dispersi anche prima d' aver potuto sferrare l' attacco.

Verso le due del pomeriggio un altro formidabile contrattacco fu tentato contro le stesse truppe da Zonnebecche; ma anche questa volta l' attacco fu infranto.

Le nuove posizioni d' Anzaca subirono un violento tiro di sbarramento ad intervalli durante la notte scorsa ma i nostri uomini si erano messi molto bene a riparo e non si verificò alcun attacco di fanteria. (Stef.)

I romeni attaccati respingono e attaccanti avanzano

JASSI 22. (Ritardato) Il comunicato ufficiale rumeno del 15 dice: In Bucovina attività di pattuglie in vari settori. Il nemico tentò attaccare nella regione a est della confluenza del Barnarul con la Bistritza due alture occupate dai russi, ma fu respinto con perdite.

Nella regione a nord di Focsani lungo la ferrovia Focsani-Maresesti, dopo violento bombardamento d'artiglieria d'ogni calibro e con gas asfissianti, il nemico tentò uscire dalle trincee ma l'artiglieria rumena impedì che l'attacco si riproducesse. Un'ora dopo le truppe nemiche attaccarono nuovamente in cinque ondate il settore del bosco di Aazoar, ma fu respinto da viva fucileria e dal fuoco delle mitragliatrici.

Sul Sereth e sul Danubio, debole attività.

Un altro comunicato rumeno del 16 dice: Fronte rumeno, calma su tutto il fronte; all'infuori d'azioni di pattuglie. Per l'attività d'artiglieria nei vari settori, niente da segnalare.

Il terzo comunicato rumeno del 17 dice: In Bucovina sul fronte occidentale della Moldavia, azioni di pattuglie e di fucileria. Nella regione di Gyorzye Teighiche un areoplano nemico cadde fra le 2 linee. I russi dispersero soldati nemici accorsi presso l'apparecchio.

Nella regione di Carnitza le nostre truppe attaccarono e occuparono le prime linee nemiche nella valle Snta, sul versante orrientale della valle Daluna, e mantennero il terreno conquistato. Sul resto del fronte fino al Sereth grande attività di pattuglie e bombardamento d'artiglieria. Sul Sereth e sul Danubio, nulla da segnalare.

Il quarto comunicato rumeno del 18 dice: In Bucovina, nel settore della frontiera a ovest della Moldavia bombardamento d' artiglieria senza importanza. Nella regione a sud di Grossesti, le truppe romene attaccarono le posizioni nemiche sulle colline di Scajnul e Runculo facendo prigionieri 40 soldati e 2 ufficiali.

Sul resto del fronte fino al Sereth in regione a ovest di Garlesti un distaccamento in ricognizione nemico, tentò d'avvicinarsi alle trincee russe sotto la protezione del violento bombardamento della artiglieria, ma fu respinto dalla fucileria delle mitragliatrici. Calma sul Danubio fino a Marnen.

Il comunicato rumeno del 19 dice: Giornata calma sul fronte di tutti gli eserciti. Tentativi fatti da distaccamenti in ricognizione nemici per avvicinarsi ai reticolati in diversi settori fallirono.

La cifra dei prigionieri fatti durante i combattimenti di ieri sale a 100 soldati e 2 ufficiali. (Stef.)

Il comunicato francese delle 23

PARIGI, 22. Il Comunicato ufficiale delle 23 dice: Un colpo di mano nemico su nostri piccoli posti a nord di Jouy, non dette alcun risultato. Lotta di artiglieria abbastanza viva sulle due rive della Mosa. Ovunque altrove giornata calma. Sulla giornata al 19 due aeroplani tedeschi furono abbattuti. Altri otto apparecchi nemici dovettero atterrare con gravi avarie. Stef.

Attività in Oriente

PARIGI, 22. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell' esercito d' orient in data 20 corrente dice: Si segnala una certa recrudescenza di attività dell' artiglieria sull' insieme del fronte; velivoli britannici hanno bombardato istallazioni nemiche a nord di Doiran. (Stef)

Le odiose mene tedesche negli Stati Uniti.

WASHINGTON, 22. Il messaggio inviato dal conte Bernatoff al ministro di stato tedesco per gli affari esteri (cui accenna un tegramma su « La Patria » di oggi) è in data 22 gennaio 1917 ed è così così concepito: « Desidero l'autorizzazione di sborsare fino 60000 dollari allo scopo di influenzare il Congresso, come in precedenti occasioni, per mezzo di organizzazioni che conosco e che possono forse prevenire la guerra Nel frattempo comincio ad agire in questo senso».

Nelle attuali circostanze una dichiarazione ufficiale tedesca a favore dell'Irlanda sarebbe delle più opportune per ottenere l'appoggio dell' infuenza irlandese agli Stati Uniti. Il governo pubblica il dispaccio di Bernstorff senza commenti. (Stef.)

L' Inghilterra ed il Papa.

LONDRA, 22. Nei circoli autorizzati si smentisce l' informazione, secondo la quale la Granbrettagna avrebbe chiesto nuove informazioni al Vaticano per formulare la risposta alla nota del Papa. (Stef.)

In Russia

Kaledin spiega la sua condotta

NOVO TCHERKASK, 22. — All'assemblea generale dei delegati del governo dei cosacchi, il generale Kaledin ataman dei cosacchi, pronunciò un lungo discorso nel quale spiegò la sua attitudine verso il governo provvisorio e dichiarò categoricamente di non aver tentato mai il ristabilimento del vecchio regime, nè la separazione della Regione del Don dalla Russia e riconfermò la sua recente affermazione di aver completamente ignorato il movimento del generale Korniloff.

Il generale Kaledin concluse: Non voglio nascondermi dietro le truppe cosacce e sono pronto a comparire innanzi il tribunale per spiegare tutti i miei atti.

Alexejeff si è dimesso

PIETROGRADO, 22. I giornali dicono che il generale Alexejeff si è dimesso da capo del grande stato maggiore in seguito a divergenze di vedute col generalissimo Kerensky, che insiste per allontamento dal quartier generale di tutti i generali e ufficiali sospetti di complicità col generale Korniloff.

Alexejeff ritiene tale misura inammissibile dal punto di vista dei successi delle operazioni militari, poichè sarebbe difficile sostituire immediatamente, ufficiali sperimentati e istruiti. Designò quale candidato al posto di capo del grande stato magg. il gen. Tcheremissow, ex comandante del fronte sud occidentale.

S'insiste sulle dimissioni di Alexejef

PIETROGRADO, 21. — I giornali annunziano che il capo dello stato maggiore generale Alexejeff ha dato le sue dimissioni.

Quali generali comanderanno?

PIETROGRADO, 22. I ministri della guerra e della marina sono tornati dal quartier generale ove è rimasto il generalissimo Kerensk.

La RussocKaia Vlia dice che in una conferonza col generale Alexieff sarebbe stato stabilito di abbandonare il progetto di affidare il comando del fronte ai generali Vousky e Dragmiroff, al primo per ragioni di salute ed al secondo a causa della sua parentela col generale Loukbemsky

La «Birjevija Viedomoscki» dice che Kerensky ha accordato libertà d'azione al ministro della guerra, il quale ha elaborato un programma di organizzazione in cui prevede, fra altro importanti cambiamenti nell'alto comando. (Stef.)

La Russia per il XX settembre.

PIETROGRADO, 22. L'ambasciatore d'Italia marchese Carlotti in occasione della festa del 20 settembre, ricevette i membri della colonia italiana, i rappresentanti ufficiali del governo provvisorio e numerose delegazioni che gli espressero le loro calorose felicitazioni per la festa nazionale e la brillante vittoria italiana sull'Isonzo.

I grandi prestiti americani.

WASHINTON, 22. Il progetto relativo ai crediti di guerra per 11 miliardi miliardi fu definitivamente adottato dal congresso e comprende un prestito di quattro miliardi pei alleati. (Stef.)

L'Argentina è decisa di fare luce completa.

BUENOSAIRES, 22. Il governo ha ordinato a tutte le compagnie telegrafiche di rimettergli copia di tutti i dispacci inviati e ricevuti dalla legazione di Svezia e di Germania Tali copie saranno inviate all'ambasciatore argentino a Washington per essere decifrate. (Stef.)

Cronaca Provinciale

TRICESIMO

Pesca di beneficenza.

I doni per la pesca del 23 corr. continuano ad affluire con consolante crescendo dimostrando tutta la generosità e il buon cuore dei Tricesimani e dei graditi ospiti villeggianti, che onorano questo piccolo e ameno lembo di terra. E' confortante vedere come dal più umile contadino, al ricco signore, tutti fanno a gara a portare il loro contributo per soccorrere i più derelitti e bisognosi. Diamo un terzo elenco degli oblatori, facendo preghiera ai ritardatari, affinchè vogliano affrettare le loro otterte chiudendosi la ricettazione Venerdì 21 corrente.

Colonello Marchese Bonomo e Ufficiali convalescenziario L. 190, contessa Anita Orgnani 50, co. Antonio Orgnani 50, sig. Carnelutti Lucia una damigiana litri 11 vino bianco, sig. Rina Bortolotti 20 kg. riso e due bottiglie vino, Vittorio Bertoni pannocchie, cesto patate, fagioli, frumento e l. 2, Costantini Antonio treccia panocchie, Castenetto Luigi sporta patate, Maddalena Piussi tre bottiglie moscato, famiglia dott. Pennato servizio caffè, vassoio biscotti, statuina gesso, Angela Dri de Agostini scaldalatte porcellana, Maria Ronchi 2 chicchere caffè latte, Rocco Fusebio un orologio d'argento tascabile, sig. Carlo Cambiagio due vasi terra cotta bronzati, posatina e bicchiere d'alluminio, Vittoria Cambiagio due vasi in ceramica bleù, Elda Morgante portabiglietti in pelle, Enrico Morgante calamaio porcellana, Roselli Giuseppe cestello patate, famiglia Berlam portamonete con 10 lire, Italia e Beniamino Filippi 3, Pilosio Pietro una gallina, Barone Gagliardi acquerelli, Onorevole Ugo Ancona l. 50, sorelle Ottorogo 100 cartoline, Ottorogo Carmen cestino truccioli, sig. Giuseppina Campeis (seconda offerta) 50 cartoline 1 scatola cotone perlato, 6 scatole biscotti, 10 pacchi carta da lettere, 3 vasetti per fiori, Boschetti Giacomo un servizio liquori e portafiori, Arturina e Fausto Aldreghetti 10 kg. paste alimentari, Cugine Mansutti 2 vasi per fiori, cav. Alessandro Rea l. 10, sig. Maria Bisutti Sbuelz una damigiana con 40 litri vino e 15 bottiglie, Rosina Secco due bottiglie, Teresina Peressini Castellani servizio birra, famiglia Nascimbeni servizio caffè per 6 persone, Appolonio Lina penna stilografica, Appolonio Gigina 4 tovagliolini ricamati, Linda Angeli 2 scatole biscotti, Gio. Batta Pividori 50 sigari paglia, famiglia Trevisan servizio bibite per 6, Trevisan Maria coppia conigli, famiglia Cuoghi una caraffa, cav. Edoardo Tellini l. 50, ufficiali del ... fanteria 154, Ines De Toni Picecco caffettiera, Sebastiano di Montegnacco libretto l. 25, Colautti Elisa 2 bottiglie, Lea Pelizzari vaso per fiori, Pietro Bonessi 2 bottigl. Gioconda ved. Schiavi un ombrellino seta, Gio Batta Martinuzzi L. 5, Verona Dott. Fausto un ombrellino seta, Adelaide Janois Politi Kg. 10 fagioli, Dott. Giuseppe Turchetti un tavolino vimini, Nob. Rosa Masotti 2 bottiglie, 4 scatole Maggi 4 scatole carne in conserva, Vittorio Petrozzi 4 bottiglie vino, Pietro Dri L. 5, Sant Arturo L. 2, Anna Dalle Mule 6 vassoi 1 candegliere 1 ferro da stirare, Luigi Toso 3 bottiglie marsala, Famiglia Alessandro Pilosio servizio frutta per 6 persone, Maria Cionfero 3 vasi per fiori, Teia Teresa ved. Bon 2 catenine d'argento con medaglietta, Paolozzi Valentino cesto patate, Tami Luigi e Chittaro Giovanni 2 Kg. fagioli, Clorinda ed Elitana Gobessi astuccio da lavoro in argento, Società elettrica Friulana L. 100 da dividersi in 10 doni, Lorenzon Ermenegildo una sveglia. Maria e Pia Miotti cuscini 5 ricamati 2 puntaspilli 1 porta tovaglioli 1 cestino portadolci 3 cestini con dolci 2 borsette 3 borsellini ricamati, un collo, Pellizzani Francesco due bottiglie, Domenico Boschetti 12 bottiglie Nebiolo, Gio Batta Cosani servizio birra, Morossatti Achille sveglia da viaggio, Renza Costantini 3 scatole pizzo Famiglia De Agostini L. 20, Augusto Moretti un calamaio, Dott. Mario Asquini 3 bottiglie, Del Fabbro Giuseppe 1.20, Pignoni Antonio 4 bottiglie vino, Zanier Sebastiano 5, Don Luigi Zanutto 2, Sebastiano Botti 10, dott. Petracco 10, Mansutti Giuseppe 2.

SPILIMBERGO

Inchiesta sul Comune

In seguito a reclamo dello studente signor Angelo Zanettini, inoltrato tempo addietro al Prefetto della Provincia di Udine, è giunto oggi a Spilimbergo il Commissario Prefettizio signor cav. Mucelli per operare una inchiesta sull'andamento dell'amministrazione comunale.

Cronaca cittadina

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 15 al 22 set. settem.

Nascite

Maschi vivi 1 — Femmine vive 6
» morti — — » morte —
Esposti » 4 — Esposte » »

Totale 21

Pubblicazioni di Matrimoni

Da Cocco Giuseppe muratore con Passudetti Solidea atta. a casa, Galbiati Vincenzo falegname con Italiani Luigia att. a casa, Paolini Vincenzo militare con Olivo Teresa a't. a casa.

Matrimoni

D'Aglisio Libero impiegato e Pividor Lucia civile, Millino Domenico d.re in chimica Farm. con D'Este Ida possidente, Carbocci Italo imp. ferr. con Piazzogna Lina civile, Daffara Secondo falegname con Bonavigo Aldagarda att. a casa, Grinovero Gino perito geom. con Leiss de Leimburg. Nice civile.

Morti

Petrozzi G. B. a 78 agricoltore, Litorno Alberto a. 1. Brovedan ved. Tuzzi Orsola, Visello Giovanni m. 6, Pugnotti mons. Egisiano a. 70, canonico, Plasinzotti Barbara a. 73 civile. Rizzi Remo Codarini Mario anni 4, Peressini Bruno m. 9, Gottardo Emilio m. 3, Vidic Angelo a. 78 pittore, Milanese Doloros m. 6, Degano Cantoni Luigia d'anni 62 atta a casa, Angelini Giovanni a. 34 Vassello Lorenzo a. 26, Blandini Salvatore a. 33, Campana Carlo a. 19, Bombassei Augusto a. 21, Manfroli Grazioso a. 20, Cavaniocchi Giuseppe a. 34, Avenatti Battista a. 22, Sardelli Italo a. 22, Bosacchi Carlo a. 41, Pojana Giuseppe a. 21, fabbro, Bergamasco Eugenio a. 39, contadino Faravani Stroppolo Livia a. 93, contadina, Culligaro Gino Sottotenente R. Esercito a. 25.

Toffaroni Attilio a. 21, Favani Vincenzo a. 22, Rossi Gio. Batta a. 20, Signorini Gaetano a. 26, Gemini Ernesto a. 39, Giardina Antonio a. 24, Bastianutti Teresa a. 22 contadina, Musso Stefano a. 33, Chierico Eugenio a. 31, Recchio Antonio a. 20, Mottoni Alessandro a. 19, Martelli Serafino a. 19, Gimellaro Giuseppe a. 26, Coviz ved. Buttazzone Anna a. 72 atta a casa, Recatti Luigia di Giuseppe a. 16 atta a casa, Casati Riccardo a. 28, Ciccarone Gennaro a. 41, Guerroni Mario g. 25, Longagnani Gustavo a. 22, Brun Angelo a. 19, Diale Giuseppe a. 23, Contaldo Giuseppe a. 19, Precaccini Giuseppe a 21, Merasco Angelo a. 19, Urlinati Luigi a. 36, Lega Vignut Pietro a. 03, Sabaro Antonio a 51 sarto, Poletti Gina a. 19, Bertolini Italo a. 35, Nucci Salvatore a. 38, Meo Severino a. 19, Cocchia Raffaele a. 20, Levigni Giovanni a. 24, Bagnolini Guerino Tenente R. Esercito, Boetto Antonio a. 21, Perito Alfonso a. 26, Zalvan Doro Maria a. 29 sarta, Pertiraro Rigo m. 3, Coccolo Luigi a. 48 bracciante

Chiandussi Luigi a. 38 seggiolaio, Maddu Eugenio a. 24, Garro Antonio a. 20, Rostico Salvatore d'anni 19, Piani Angelina di Giovanni a. 8, Capolutti Luigi m. 8, Rangei Isidoro a. 33, Vincenzi Arnaldo a. 27, Giovanelli Pietro a. 26, Mattacesi Orlando a. 19, Niretti Agostino a. 26, Portelli Santo a. 39, Rambotti Angelo a. 36, Gatti Nazzareno a. 25, Arzola Battista a. 23, Garavaglia Francesco a. 33, Anco Mario g. 12 Peressini Annita di Giuseppe a. 12, Sebastianis Fabio a. 1, Cimolino Francesco fu Pietro a. 1, De Faccio Gino a. 2, Visintin Francesco di Giuseppe a. 1, Karis Forisei-Rebellati Luigi a. 22, Bonanato Arnaldo a. 22, Calogeo Antonio a. 33, Catania Giovanni a. 32, Dalla Croce Armando a. 20, Tabia Michele a. 41, Armenti Giuliano a. 33.

Totale 97

del Comune e 70 appartenenti ad altri Comuni.

Domenico Del Bianco gerente responsabile